



Comunicato stampa

BREXIT

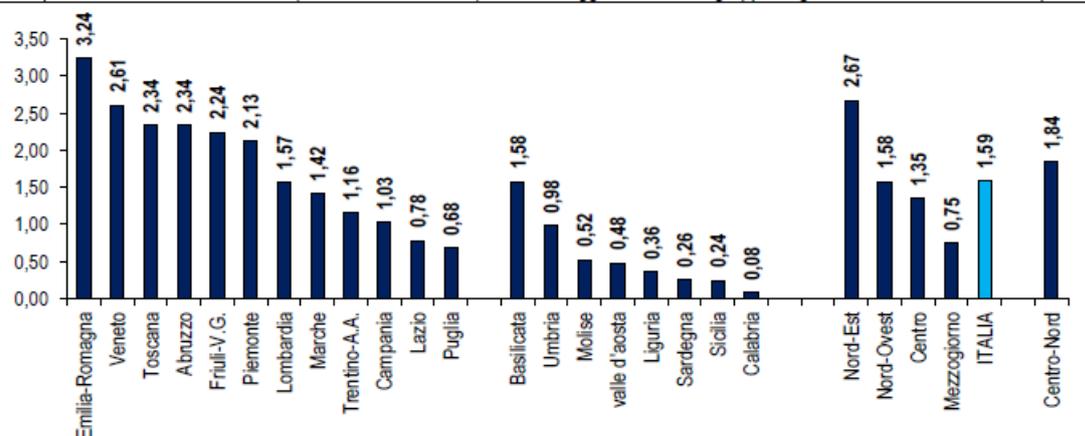
Bonomo: “Veneto seconda regione più esposta sul mercato del Regno Unito: 3,7 miliardi di euro l’anno sono un “tesoro” da salvaguardare. Dobbiamo usare bene il periodo di transizione sino a fine anno”

Mestre 30 gennaio 2020 – Gli ultimi dati sul valore delle esportazioni manifatturiere verso il Regno Unito relativi ai dodici mesi tra IV trimestre 2018 e III trimestre 2019 indicano che la regione Veneto supera i 3,7 miliardi di euro di vendite. Si tratta del terzo valore più alto in valore assoluto dietro a Lombardia (5,2 miliardi) ed Emilia-Romagna (4,5 miliardi), e in termini percentuali pesano il 15,3% di tutto l’export Italiano d’oltremarica.

“Dobbiamo prepararci ad un costo fiscale ed economico a carico delle nostre imprese -**afferma Agostino Bonomo Presidente di Confartigianato Imprese Veneto**- dovuti a logistica, certificazioni, gestione delle merci, imposte dirette e indirette. Un costo in termini di carico tributario effettivo e “peso” della compliance, per le imprese coinvolte che dovranno far fronte a una serie di problemi, al di là degli esiti del negoziato in partenza a febbraio. Alla mezzanotte di venerdì 31 gennaio infatti, il Regno Unito sarà formalmente fuori dall’Unione europea. Scatterà al contempo un periodo di transizione, che durerà fino al 31 dicembre 2020, nel corso del quale le due parti negozieranno quella che sarà la loro futura relazione. In questo periodo, sebbene uscito, il Regno Unito sarà ancora soggetto alle normative legate al mercato unico e quindi abbiamo un po’ di tempo per valutare azioni e contromisure a misura di MPI”.

“Oltre alla preoccupazione diretta sui bilanci delle nostre imprese e sul nostro sistema economico - **prosegue Bonomo**- l’uscita del Regno Unito lascerà un vuoto importante nella UE. Con il suo recesso l’Unione europea ridimensiona infatti il proprio peso economico, perdendo 67,7 milioni di abitanti, il 13% dell’Ue a 28, e 2.506 miliardi di euro di Pil, pari al 15,3% dell’Ue. Usciranno 2 milioni 85 mila micro e piccole imprese, con 7 milioni e 439 mila addetti – pari al 10,5% del totale dell’Ue a 28 – che realizzavano 1.187 miliardi di euro di fatturato e 432 miliardi di valore aggiunto”.

Esposizione verso il Regno Unito per regione
% esportaz. manifatturiere 12 mesi (IV tr. 2018-III tr. 2019) su valore agg. 2016. Primo gruppo: regioni >200 mln di vendite nel paese



Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Istat

Tornando ai numeri il made in Veneto verso il Regno Unito vale 3,7 miliardi negli ultimi dodici mesi (il 15,3% dei 24,9 miliardi del totale Italia), e risulta in salita del 5,4% rispetto ai dodici mesi precedenti, il ritmo più accentuato degli ultimi quattro anni. Il made in Italy destinato al Regno Unito rappresenta l’1,59% del valore aggiunto nazionale e la nostra regione è la seconda in Italia per



Comunicato stampa

esposizione con il 2,61% dopo l'Emilia-Romagna con il 3,24%. Seguono la Toscana con il 2,34%, l'Abruzzo con il 2,34%, il Friuli-Venezia Giulia con il 2,24% ed il Piemonte con il 2,13%.

Passando ai settori, i più performanti -e quindi più esposti a possibili problematiche- sia in termini di crescita che di valore sono: Macchinari e apparecchiature nca (612 milioni di euro, +13,2% negli ultimi 12 mesi), Bevande (490 milioni di euro, + 2,6%), Articoli di abbigliamento (334 milioni di euro, +10,4%) e Articoli in pelle (301 milioni, +3,9%). Da soli rappresentano quasi il 50% delle nostre esportazioni. A livello provinciale infine si osserva un grado di esposizione doppio rispetto alla media nazionale per Belluno (4,10%), Treviso (3,83%) e Vicenza (3,60%).

“Vero che ci sarà tempo fino alla fine dell'anno **-conclude Bonomo-** ma quello che già preoccupa le imprese è principalmente la rinuncia al mercato unico e all'unione doganale. Ad oggi la principale incertezza è legata all'andamento dei negoziati dai quali non si può escludere che rispuntino i dazi sui prodotti scambiati tra Ue e Regno Unito. In particolare il settore più a rischio per le MPI potrebbe essere quello alimentare. Per loro le complicazioni dei costi si sommano a quelle sulle tempistiche (totalmente ignote) di sdoganamento della merce che potrebbero scontrarsi con la data di scadenza di molti prodotti, specie di pasticceria artigianale”.

Dinamica delle esportazioni manifatturiere made in Veneto per settore di attività dirette nel Regno Unito

Ott. 2018 - Sett. 2019. Valori in euro. Var. % rispetto al medesimo periodo anno prec. e inc. % rispetto al totale

Divisioni Ateco 2007	Ott. 2017 - Sett. 2018	Ott. 2018 - Sett. 2019	%	var. %	rank
				su medesimo periodo anno prec.	
CK28-Macchinari e apparecchiature n.c.a.	540.784.964	612.089.659	16,5	13,2	5
CA11-Bevande	477.034.946	489.454.885	13,2	2,6	14
CB14-Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	302.397.009	333.755.757	9,0	10,4	8
CB15-Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	290.079.398	301.330.542	8,1	3,9	13
CM32-Prodotti delle altre industrie manifatturiere	309.728.034	295.881.150	8,0	-4,5	18
CM31-Mobili	247.292.101	244.067.452	6,6	-1,3	17
CA10-Prodotti alimentari	208.234.725	225.656.935	6,1	8,4	10
CJ27-Apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche	230.548.078	219.122.782	5,9	-5,0	19
CL29-Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	140.784.018	163.782.401	4,4	16,3	4
CH25-Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature	122.246.363	128.902.800	3,5	5,4	11
CH24-Prodotti della metallurgia	101.879.024	119.310.775	3,2	17,1	3
CG23-Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	90.885.493	100.969.666	2,7	11,1	7
CG22-Articoli in gomma e materie plastiche	84.817.939	88.832.873	2,4	4,7	12
CE20-Prodotti chimici	60.948.044	67.144.237	1,8	10,2	9
CI26-Computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi	68.553.289	65.134.068	1,8	-5,0	20
CF21-Prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici	61.437.804	61.746.225	1,7	0,5	16
CC17-Carta e prodotti di carta	68.960.691	61.223.137	1,7	-11,2	21
CL30-Altri mezzi di trasporto	38.356.622	51.131.688	1,4	33,3	2
CC16-Legno e prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); articoli in paglia e materiali da intreccio	41.029.648	45.601.108	1,2	11,1	6
CB13-Prodotti tessili	24.315.646	24.447.594	0,7	0,5	15
CD19-Coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	53.675	98.193	0,0	82,9	1
CC18-Prodotti della stampa e della riproduzione di supporti registrati	8.200	5.714	0,0	-30,3	22
CA12-Tabacco	10.234	0	0,0	-100,0	23
Totale	3.510.385.945	3.699.689.641	100,0	5,4	

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Veneto su dati Istat